

DELIBERAZIONE N. 7456

L'anno duemilatredici, il giorno 30 del mese di FEBBRAIO, negli Uffici della Sede Centrale dell'Automobile Club d'Italia, in Roma, via Marsala n.8, il Presidente dell'Ente, Ing. Angelo Sticchi Damiani, ha adottato la seguente deliberazione:

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il "Regolamento recante la disciplina per il conferimento da parte dell'Automobile Club d'Italia di incarichi di collaborazione esterna", approvato con deliberazione del Consiglio Generale dell'ACI del 29 aprile 2010.

PRESO ATTO che in data 21/12/2012 con la sentenza n. 1022/2012 il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia Sezione distaccata di Brescia accoglieva il ricorso promosso dal Consiglio Direttivo dell'A.C. Brescia in persona del suo Presidente Aldo Bonomi, volto ad ottenere, previa sospensiva, l'annullamento del decreto 10 luglio 2012 con il quale il Ministro per gli Affari Regionali il Turismo e lo Sport ha conferito al Prefetto dott. Vincenzo Grimaldi "Le Funzioni di Commissario straordinario presso l'A.C. Brescia per un periodo superiore e dodici mesi".

CONSIDERATO che era di rilevante importanza impugnare la predetta sentenza formulando immediata richiesta di sospensiva.

CONSIDERATO che l'Avvocatura dell'Ente era ed è sprovvista delle risorse umane e professionali necessarie alla difesa dell'Ente nel giudizio in questione.

RILEVATA l'opportunità di confermare il collegio difensivo composto dal Prof. Avv. Luca Raffaello Perfetti e dal Prof. Avv. Riccardo Villata, affiancando loro, nella sola fase d'appello, per la complessità e la varietà delle materie trattate, il Prof. Avv. Franco Gaetano Scoca.

RITENUTA la sussistenza dei requisiti dell'art. 20, comma 5, del su citato Regolamento, in quanto gli argomenti trattati presentano aspetti particolarmente complessi sia sotto il profilo amministrativo/contabile, dovendo entrare nel merito delle considerazioni finanziarie e contabili poste a base della richiesta di revoca del decreto di commissariamento, sia sotto il profilo amministrativo/procedurale per l'attenta verifica delle procedure che hanno portato al commissariamento del sodalizio e, soprattutto, sotto il profilo amministrativo/pubblicistico per il coinvolgimento del dicastero vigilante, Ministero degli Affari regionali il turismo e lo sport, e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, organismi che hanno adottato il decreto di commissariamento dell'Automobile Club di Brescia su proposta dell'ACI ed infine, per le pesanti ricadute che la decisione del TAR ha sull'assetto dell'intera Federazione ACI.

RITENUTA la sussistenza dei requisiti dell'art. 25, comma 1, lett.b, in quanto la questione riveste aspetti di particolare importanza per il ruolo dell'Ente sotto il profilo istituzionale in qualità di Ente Federante e la concomitanza della data di emissione della Sentenza con le festività natalizie non consentiva il ricorso a qualsivoglia procedura comparativa.



DELIBERA

la ratifica dell'incarico di rappresentare e difendere l'Ente davanti il Consiglio di Stato per impugnare la Sentenza del TAR Sez. di Brescia n. 1022/2012 conferito al Prof. Avv. Luca Raffaello Perfetti, al Prof. Avv. Riccardo Villata ed al Prof. Avv. Franco Gaetano Scoca.

Il compenso sarà regolato secondo le norme del Regolamento recante la disciplina per il conferimento da parte dell'Automobile Club d'Italia di incarichi di collaborazione esterna.

Le Direzioni e gli Uffici interessati sono incaricati di dare esecuzione alla presente deliberazione.

IL PRESIDENTE
(Angelo Sticchi Damiani)

